

Ieri l'approvazione della Regione

Cambia ufficialmente con la variante il piano regolatore

Era stata varata dal Campidoglio l'8 agosto del '74 - Più verde e densità costruttive ridotte - Un iter faticoso

Il piano regolatore di Roma cambia faccia, e la cambia ufficialmente. Proprio ieri, infatti, la Regione ha approvato in via definitiva la « famosa » variante generale approvata dal consiglio comunale l'8 agosto del 1974.

quello che sarebbe poi diventato il « piano Acea ». Pur non « ufficiale » la variante ha cominciato ad operare nella pratica già da tempo ma ora con l'approvazione potrà dare risultati ancora migliori.

Cosa significa, nei fatti la variante dell'8 agosto? I suoi contenuti qualificanti sono certamente l'abbassamento della densità di costruzione (250 abitanti per ettaro contro i 600 previsti nel vecchio PRG del '62), gli standard di verde e servizi, finalmente adeguati (anche se nelle aree compromesse dalla speculazione questo non sarà applicabile) alle necessità di spazio della gente, i vincoli più saldi per le zone dell'agro romano, la tutela delle aree ad usi produttivi, la normativa delle destinazioni di zona.

La variante rappresenta (si era nel '74, in pieno clima di giunte democristiane) un passo in avanti notevole, anche se non risolutivo, sulla strada di una programmazione più razionale dello sviluppo. In quello stesso giorno inoltre il consiglio comunale decise — mutando radicalmente la vecchia rotta — di dotare delle opere di urbanizzazione primaria (acqua, fogne, illuminazione stradale) le borgate; l'avvio insomma di

La decisione è scaturita dal confronto dei giorni scorsi tra la Brioschi e Fiori. La sorte della terrorista era legata ad un paio di occhiali. Fu l'unica cosa, infatti, che subito dopo l'agguato Puccio riuscì a descrivere dettagliatamente agli inquirenti: il portava una donna, disse, ed erano piuttosto spessi. Descrisse anche la montatura. Il particolare coincideva con le testimonianze delle perso-



Dai sostituti procuratori Vitalone e Sica per tentato omicidio

Attentato a Fiori: incriminata la Brioschi

Un paio di occhiali ha « inchiodato » la terrorista Carla Maria Brioschi, accusata di far parte del commando delle br che sparò alle gambe al consigliere regionale de

ne che si trovarono per caso ad assistere all'attentato. Al confronto, però, Carla Maria Brioschi si era presentata senza occhiali; prevedendo l'attentato, infatti, si era recata a Rebbia. Gli inquirenti allora hanno raccolto l'ennesima dettagliata descrizione di Puccio Fiori. Poi hanno sequestrato gli occhiali: la descrizione corrispondeva. Subito dopo è partita l'incriminazione.

che firmò l'omicidio di due giovani missini davanti alla sezione del Msi a via Acca Laurentina. I provvedimenti sono stati emessi dal giudice

Ma vediamo i settori di intervento indicati dai sindacati:

EROSIONE DELLE COSTE — Occorre un piano di studio organico su tutte le coste della regione, individuando tutte le cause del fenomeno

La lotta contro l'abusivismo edilizio

Il mare è inquinato e « mangia » le coste? Non è soltanto un problema di ecologia

I sindacati presentano un pacchetto di proposte per il litorale e per il turismo, per « risanare » una delle zone più degradate di Roma e avviare così un processo di ripresa economica che crei nuove occasioni di lavoro, soprattutto per i giovani.

Il risultato di un convegno a Castelfusano. Quali i settori di intervento - Le cooperative giovanili: « Positivo il bilancio del lavoro svolto ma troppi gli ostacoli da superare »

INQUINAMENTO — Anche in questo caso è necessario che la Regione rediga al più presto la mappa degli scarichi e delle fonti inquinanti del territorio del Lazio. Solo così potrà essere predisposto un piano organico.

CONCESSIONI — Non vanno rinnovate ai privati che hanno calpestato i regolamenti o i contratti di lavoro, che ricorrono al lavoro nero o lo favoriscono subappaltando i

TEVERE — Totale opposizione al progetto di deviare il Tevere per irrigare la Val di Chiana. La deviazione comporterebbe un impoverimento idrico e quindi un accresciuto inquinamento non solo vanificherebbe ogni futuro progetto per rendere il fiume navigabile.

SPAGNOLI LIBERE — I sindacati propongono che siano attrezzate e affidate in gestione alle nascenti cooperative di giovani. Tra l'altro questo tipo di soluzione comporta una bassissima quota di capitale investito per addetto.

Ritardi nel decentramento

Naturalmente i problemi, gli ostacoli a realizzare gli obiettivi indicati dai sindacati non mancano. Mancano pochi mesi all'inizio della stagione estiva e anche questo anno, come hanno ricordato Caterina Sammartino e Bozzone, aggiunti del sindaco della XXIII e XIV circoscrizione non siamo ben preparati.

esse militare e perciò è impossibile programmare interventi. Ci sono ritardi, inoltre anche nell'azione della Regione: dall'assessorato all'urbanistica, per esempio, non sono stati ancora consegnati i piani particolareggiati e allora come possono le circoscrizioni prendere iniziative di una qualche consistenza?



I lavori di restauro alle Terme di Diocleziano

Non ci sarebbero difficoltà per reperire i fondi necessari. Musei senza guide: perché non assumere i giovani disoccupati?

La proposta sostenuta da più parti - Dopo una buona « fetta » del Foro romano da alcuni giorni anche le Terme di Diocleziano non sono più accessibili

Buona parte dei monumenti e delle opere d'arte romane, da come stanno andando le cose, potranno, in futuro essere ammirati solamente in cartolina, oppure sulle costose guide del Touring Club. Da tempo infatti, una « fetta » rilevante dei monumenti del Foro romano e del Palatino è chiusa al pubblico perché mancano i custodi e sembra sia molto complicato assumerne di nuovi (anche se gli aspiranti lavoratori sono molti specialmente tra i giovani iscritti alle liste speciali) per problemi di ordine finanziario e burocratico.

il primo piano e lo stesso sotterraneo restano chiusi, sempre perché manca il personale di sorveglianza. All'elenco aggiungiamo la chiusura a tempo indeterminato delle Terme di Diocleziano (decisa alcuni giorni fa dal crollo del soffitto della quarta aula), e non è difficile rendersi conto che i monumenti romani, abbandonati a loro stessi, stanno lentamente deperendo (e non solo a causa dello smog). Non si capisce, infatti, al di là del « consumo culturale » quale altra funzione possano svolgere questi monumenti.

romano basterebbe assumere una dozzina di sorveglianti e che ci sono moltissimi giovani neolaureati che potrebbero svolgere una funzione di guida, specialmente per le scolaresche. Le potenzialità, insomma, ci sono, ma vengono « bruciate » con le solite, quasi incredibili, difficoltà burocratiche, con gli ostacoli di ordine giuridico. Ad esempio, perché non destinare una parte dei sorveglianti delle Terme di Diocleziano, chiuse per lavori di restauro, agli altri monumenti che invece sono integrati ma non sono aperti al pubblico?

Infruttuoso l'incontro con l'assessore

Minacciano lo sciopero i vigili urbani autonomi

Dicono di essere pochi e non vogliono controllare le licenze edilizie - Calo vertiginoso delle multe



- PROSINONE: ATINA 18 Assemblea (Cosulich); CAIRA 19 Assemblea (Boschi); MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO e Anzillotti; 17,30 Comizio (Parente); MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO Boccia; 19,30 Comizio (Parente); PIGNO 20 Assemblea (Amici). LATINA: Sez. « Togliatti » 17 Assemblea; Sez. « Gramsci » 16 CF FGGI; PIGNO SATURNIA 16 Assemblea Nucleo Industriale (Porte); TERRACINA e Borgo Hermoso 18 Assemblea (D'Astasio); SERMONETA SCALO 19,30 Assemblea. RIETI: CANTALUPO 16 Convegno Zona Basso Sabina (Proietti). VITERBO: PIANSANO 20 Assemblea pubblica (Spasoli).

Lancio di bottiglie incendiarie al Tufello

Raid squadristico contro una sede DC

Lievi danni alla porta d'ingresso - Vicino alla sezione sono state ritrovate cinquanta « molotov »

Una decina di bottiglie incendiarie sono state lanciate, ieri sera verso le sei, contro la sezione dc del Tufello, in via Abetone. Le esplosioni hanno seriamente danneggiato la porta d'ingresso e alcune suppellettili del locale, senza provocare feriti. Non si conosce la matrice politica del raid e perché, nonostante l'intervento della polizia, i giovani sono riusciti facilmente a dileguarsi nelle vie laterali. Più tardi a pochi passi dalla sede della Dc, gli agenti hanno ritrovato una cinquantina di « molotov ». L'assalto, eseguito con rapidità, è stato messo a segno da circa ottanta giovani a

VISITATE LA

26^ RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE ED AEROSPAZIALE

9-18 MARZO PALAZZO DEI CONGRESSI ROMA-EUR. ORARIO MOSTRA 9 - 19,30 (continuato)

Studio Dentistico ANESTEDENT specializzato nel trattamento in anestesia generale. E' universalmente noto che l'anestesia generale viene impiegata in chirurgia per poter realizzare gli interventi senza che il paziente senta alcun dolore. La durata dipende dall'intervento: per i piccoli interventi l'anestesia generale è breve. L'impiego di questa tecnica in odontoiatria consente di sottoporsi alle cure del dentista serenamente senza paura. Lo Studio Medico Odontoiatrico Anestudent ha adottato l'anestesia generale per la cura dei denti, per le estrazioni dentarie e per l'applicazione delle protesi ed è a disposizione di tutti gli interessati. ROMA: VIA CICERONE, 28 - Tel. 354855 (angolo piazza Cavour) ORARIO 9-13 / 14-18 Sabato chiuso

UNA DENTIERA SENZA PALATO. Sempre più frequentemente, quindi, si ricorre all'applicazione di una protesi, tanto meno, da ignorare, aver sempre una dentatura funzionale. Coloro che necessariamente devono ricorrere ad una protesi o sostituire la propria, sia perché malandata, sia perché usurata col tempo, preferiscono adottare apparecchi scheletrici o protesi fissa che la tecnica odontoiatrica moderna realizza con grande perfezione. Molte persone oggi sono assillate da un problema che non è da sottovalutare: tanto meno, da ignorare, tanto meno, da ignorare, aver sempre una dentatura funzionale. Coloro che necessariamente devono ricorrere ad una protesi o sostituire la propria, sia perché malandata, sia perché usurata col tempo, preferiscono adottare apparecchi scheletrici o protesi fissa che la tecnica odontoiatrica moderna realizza con grande perfezione. Ovviamente tali tipi di protesi sono molto costosi, data la complessità della loro realizzazione; ma a ciò si aggiunge anche la difficoltà fisiologica di applicazione poiché molti dei pazienti che la richiedono non posseggono più quei denti che sono estremamente necessari per l'aggiustamento dei cosiddetti « ponti ».